



Decreto Dirigenziale n. 85 del 28/03/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LVO. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269 COMMA 8. RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER MODIFICA SOSTANZIALE ALLO STABILIMENTO GESTITO DALLA IMBALLPLAST SPA, SITO NEL COMUNE DI NAPOLI IN VIA PAZZIGNO N. 55, PER L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI CONTENITORI IN POLIPROPILENE, POLISTIRENE E POLIETILENE TEREFTALATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui all'articolo 272, commi 1 e 5;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- che lo stabilimento gestito dalla IMBALLPLAST SpA, sito nel comune di Napoli in via Pazzigno n. 55, esercente l'attività di produzione di contenitori in polipropilene, in polistirene e polietilene tereftalato, è autorizzato alle emissioni in atmosfera, ai sensi dei DDPPRR 203/88 e 25/07/1991 art. 4 comma 1, con D. D. n. 2748 del 09.12.2003;
- che il rappresentante legale pro tempore della società in oggetto ha presentato, ai sensi del comma 8 dell'art. 269 D.L.vo 152/06, domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per modifica sostanziale, acquisita in data 15.11.2010 prot. n. 911304, concernente nella messa in funzione di un nuovo estrusore;
- che allegata alla domanda è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e da cui si rileva che i quantitativi delle materie prime utilizzati nel ciclo produttivo sono pari a 6.000 t/anno di polistirene, 6.000 t/anno di polipropilene e 4000 t/anno di polietilene;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, svoltasi in data 08.02.2011, il cui verbale si richiama:
- a.1 è stato acquisito il parere favorevole reso dalla Provincia con nota prot. gen. 15464 del 7.2.11, in cui la stessa richiedeva, comunque, informazioni riguardanti la produzione, lo smaltimento e/o recupero di rifiuti, lo smaltimento delle acque reflue e il sistema di approvvigionamento idrico;
 - a.2 il Comune di Napoli, con nota dell'08.02.11, ha comunicato di riservarsi di esprimere il parere successivamente alle integrazioni documentali richieste alla ditta;
 - a.3 l'ARPAC ha espresso parere favorevole, prescrivendo la sostituzione dei carboni attivi ogni 15 mesi e l'autocontrollo delle emissioni con cadenza annuale;
 - a.4 l'ASL ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;
- b. che la Conferenza ha invitato il Comune di Napoli a trasmettere il proprio parere entro 20 giorni dall'acquisizione delle integrazioni della ditta;

CONSIDERATO

- a. che la ditta, con nota acquisita agli atti prot. 107416 del 10.02.11, ha comunicato di aver trasmesso al Comune di Napoli-SUAP le integrazioni documentali richieste e alla Provincia le informazioni chieste in conferenza;
- b. che, decorsi i termini prescritti, il Comune di Napoli non ha comunicato il proprio parere definitivo;
- c. che, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considera acquisito l'assenso del Comune;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 d. lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, conformemente alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza e per quanto su considerato, lo stabilimento gestito dalla IMBALLPLAST SpA, sito nel comune di Napoli in via Pazzigno n. 55;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** lo stabilimento gestito dalla IMBALLPLAST SpA - sito nel comune di Napoli in via Pazzigno n. 55, esercente l'attività di produzione di contenitori in polistirene, polipropilene e polietilene tereftalato - alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D.L.vo n. 152/06 s.m.i., così come di seguito specificate:

Punti di emissione	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/Nmc	Flusso di massa g/h	Sistema di abbattimento
E1	Estrusori n. 1,2, 3 e 4	Polveri Stirene Etilbenzene Glicole etilenico	<15 <15 <15 <15	<11,5 <11,5 <11,5 <11,5	Filtro a coalescenza + filtri a carbone attivo
E2	Mulini n. 1 e n. 2	Polveri totali	<15	<90	Filtri a maniche
E3	Mulini in linea	Polveri totali	<15	<76,5	Filtri a maniche

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3 contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - 2.4 **la sostituzione dei filtri a carboni attivi dovrà avvenire ogni 15 mesi e le misurazioni e/o valutazioni periodiche** di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate **con cadenza annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
 - 2.5 gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - 2.6 i camini di emissione dovranno superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;

- 2.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - 2.8.1 comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2 effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
 - 2.8.3 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle nuove emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
- 2.9 la messa a regime delle nuove emissioni dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
 - 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla IMBALLPLAST SpA;
8. **inviare** copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 1 Centro e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi